

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056627

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900056628

ROZ - Altre relazioni 0900056627

ROZ - Altre relazioni 0900056629

ROZ - Altre relazioni 0900056630

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Calci
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	certosino
LDCN - Denominazione attuale	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LDCS - Specifiche	corridio delle cappelle
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Calci
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Calci
PRL - Altra località	frazione Certosa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCD - Denominazione	cappella del Capitolo
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Museo nazionale della certosa di Calci
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Barbatelli Bernardino detto Bernardino Poccetti
AUTA - Dati anagrafici	1548/ 1612
AUTH - Sigla per citazione	00006004

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	340
MISL - Larghezza	113
MISV - Varie	basamento 100 X 113

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	presenta qualche macchia e cadute di colore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le figure sono collocate frontalmente nelle nicchie di due edicole, affrescate in rosa, rosa pallido su basamenti verde chiaro. Gli angeli sono rivolti, rispettivamente verso destra e verso sinistra di tre quarti, reggenti un cero con ambo le mani, con un nastro che si prolunga oltre la nicchia verso il frontone triangolare delle edicole e hanno grandi ali sfumate di rosa cupo e bianco. L'angelo di destra compiendo un passo muove la veste ocra, aperta sulla gamba e il movimento del pannello si comunica alla tunica bianca orlata di piccolo pizzo e legata da cintura rossa. L'angelo di sinistra poggia il suo peso su un piede mentre l'altro si solleva sulla punta, scoprendo la gamba per la veste corta verde chiaro a sfumare sul giallo. Busto e viso ruotati in senso contrario al movimento del corpo e al movimento delle braccia. La tunica rosa e la camicia bianca seguono ariosamente il movimento della veste. I volti acerbi e aggraziati, sono contornati da capelli biondi e arricciati alzati sulla fronte. I calzari sono rosa ocra e bianco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	P. Titi, Guida per il passeggiere, 1751, p. 305, nell'illustrare la cappella del capitolo, descrive i due angeli del Poccetti ai lati dell'altare, narrando che vi furono trasportati dalla chiesa con somma diligenza e con tutto il muro. G. Piombanti, La Certosa di Pisa, 1884, p.141, li ricorda nell'attuale ubicazione dicendo che li dipinse il Poccetti ai lati dell'altare della chiesa e quando questo fu fatto nuovo, furono

NSC - Notizie storico-critiche

trasportati ai lati dell'altare della cappella del capitolo fino a quando il Giarrè ebbe l'incarico di dipingere quell'ambiente. In quell'occasione vennero rimossi per la seconda volta, e collocati dove ora si trovano. A. Manghi, La Certosa di Pisa, 1911, pp. 95-97, avendo consultati i documenti di archivio, i contratti e i pagamenti, fra la Certosa e gli artisti che vi operarono, non trova traccia dell'attività del Poccetti e fa riferimento al Titi il quale narra che essendo tale artista in rapporti di amicizia con i religiosi, veniva alla Certosa a passare un pò di tempo per suo divertimento e che in tali occasioni, fece le opere che a suo tempo si vedevano: "la cena" del refettorio, gli angeli ai lati dell'altare della chiesa, poi trasportati nel Capitolo, la tela della Crocifissione per la cappella del SS. Crocifisso, il S. Giovanni nella cappella omonima che, propende ad attribuire ad un suo allievo con la Madonna dei sette dolori e il Cristo trionfante, allora ancora nella cappella del capitolo. Menziona inoltre, un quadro della Maddalena scomparso dopo la soppressione napoleonica. Tra i fasci di ricevute, non compare il nome del Poccetti ma, sono numerose le dispersioni di documenti dal 1557 a quasi tutto il sec. XVII. In un libro di ricordi dal 1648 al 1760, è citato il nome del pittore fiorentino, intorno al 1670, un monaco annotava fra le cose degne di memoria, la Madonna con Bambino nella foresteria della Madonna, La S. Maddalena, il SS. Crocifisso, il S. Giovanni Evangelista, la Madonna addolorata, il Trionfo di Gesù, il crocifisso in tela nella cella del priore, una piccola S. Caterina da Siena, la visitazione di S. Maria e S. Elisabetta nella cella del canto del claustro a settentrione, la Visitazione in muro all'altarinò del "Cellino", le due pitture laterali in "grande" nella cappella del Capitolo, tutte del Poccetti. Tale testimonianza vicina all'epoca del pittore ha il suo peso se si considera l'autenticità dell'ultima cena del refettorio ormai acquisita, sia per i confronti stilistici con altre opere di detto artista, sia per la firma sullo sgabello su cui siede Giuda, che presenta analogie per la scelta della collocazione col cenacolo di S. Appollonia in Firenze.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS 42447

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS 42446

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

libro di memorie

FNTT - Denominazione

libro di ricordi F.1648 - 1760

FNTD - Data

1760

FNTN - Nome archivio

A.S.P. Certosa

FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Titi P.
BIBD - Anno di edizione	1751
BIBH - Sigla per citazione	00000623
BIBN - V., pp., nn.	p. 305
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manghi A.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00001001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 95- 97
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piombanti G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	00001051
BIBN - V., pp., nn.	p. 141
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Lolli Redini G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Selis M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Selis M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	sono citate alcune Memorie dell'archivio del Monastero. Si fa anche riferimento ad alcune vecchie schede del Manghi, 1916, n. 8 a 2